

Valle Olona Sport
Le News

Ottavio Tognola

Lo sport valligiano, i suoi protagonisti, i campionati, gli eventi, le anticipazioni e tutto quanto concerne le sue società.

Fagnano Olona: Sport fagnanese in festa, due giorni di grande aggregazione, in primo piano atleti e atlete unitamente a società e dirigenti che lo praticano o fanno praticare, raggiungendo ottimi risultati sia a livello nazionale, sia locale.

Il giusto riconoscimento per il loro impegno che l'Amministrazione Comunale ha voluto premiare, come ha rimarcato l'Assessore allo sport, Luca Amedeo Vanetti, conoscendo più da vicino il pianeta sportivo fagnanese e le società che lo rappresentano.

Un patrimonio soprattutto in chiave giovanile da salvaguardare, toccando tutte le più disparate discipline sportive, alcune delle quali evidenziate in una serie di mini tornei e esibizioni svoltisi durante la festa.

In primo piano, tra i premiati, rappresentando, senza però nulla togliere ai meriti di atleti di minor prestigio agonistico a cui è andata la targa dell'Amministrazione, il "gotha" dello sport di serie A nel calcio e nella pallavolo femminile, Abel Gigli (difensore del Parma) e Stefania Dall'igna (Jesi A1) unitamente all'ex campionessa mondiale di mountain bike, Claudia Marsilio. Alla Virtus Altrimedia, vincitrice del campionato di Promozione con il ritorno in D, è stata tributata il giusto premio così come per gli sport di squadra al Twirling Fagnano, al G.S. Frassati (calcio) e CSI S.

Stanislao. Distinti e premiati per il nuoto, Paolo e Elisa Taglioretti, per il motocross, Simone Simbula, per le freccette, Alessandro Colnaghi e Giordano Reale, per la corsa nel deserto Fabrizio Moalli, per la ginnastica artistica Erica Steccanella e Desiré Trombella, per il ballo le coppie Angelo e Lia, Nadia e Franco, per il twirling, Melissa e Miriam Alessandrini, e per la pesistica Davide Romano.

Fagnano Olona e lo sport, un connubio confermatosi sempre più cementato, con il reciproco impegno Amministrazione Comunale e Società, per crescere e progredire confidando nel poter disporre di migliorie per gli impianti esistenti e possibilmente di nuove strutture, visto il numero sempre in aumento dei praticanti in tutte le discipline sportive.

Olgiate Olona: A impreziosire dal punto di vista sportivo il Parco del Medio Olona, è sta-

ta la riapertura del crossodromo lo scorso 2 giugno con una prima gara di minimotocross.

Non poteva finire nell'oblio e nell'abbandono più totale una struttura con una grande storia e tradizione motociclistica (e di questo va dato merito al primo cittadino olgiatese Arch. Giorgio Volpi e all'Assessore allo Sport, Maurizio Pacchioni unitamente a Patrizia Colombo, Presidente del M.C. Cairatese di aver trovato l'accordo per far riprendere con il MC Aldo Ganna l'attività). Già in calendario 6 gare (4 organizzate dal M.C. locale e due dal M.C. Cairatese (la prima l'11 luglio prossimo).

Solbiate Olona: Non poteva esserci miglior ritorno alle gare dopo due anni di stop per infortuni fisici per il carabinieri solbiatese Gianni Carabelli allenato da Giuseppe Mannello.

L'azzurro, pluricampione italiano e finalista agli Europei

2006 a Goteborg e semifinalista ai Mondiali 2005 a Helsinki, ha ottenuto il sesto posto nei 400 ostacoli a Berger in Norvegia (campionato europeo a squadre ex Coppa Europa) con il tempo di 51".21 ed è in grado di scendere e ritornare al suo personale di 49" già ai prossimi Assoluti di fine mese, soprattutto in vista degli Europei di Barcellona a cui vuole partecipare.

Sport solbiatese in lutto per la prematura scomparsa del 53enne Ubaldo Saporiti, fratello del Presidente del G.S. Solbiatese, Emilio, di cui anche lui faceva parte come accompagnatore alle corse ciclistiche dei giovanissimi, dopo essere stato per tanti anni guardalinee della Solbiatese Calcio.

A Emilio Saporiti e al Gruppo Sportivo Solbiatese, le più sentite condoglianze di tutta l'Inform@zione.

Pallacanestro - Il team di coach Tommaso Girola rimane in Promozione

Europower: salvezza col brivido!

Enrico Salomi

Strappa una salvezza con il brivido l'Europower Olimpia Busto Arsizio.

I ragazzi di coach Girola si giocano la permanenza in Promozione nell'ultima, drammatica partita della stagione regolare. Nel contesto del PalaDrago è il derby contro l'Ardor a dover sancire chi tra i due team disputerà i play out. Ad avere la meglio è proprio l'Olimpia (67-61) che, in un PalaDrago colmo di tifosi (quasi 200 spettatori), alla

fine festeggia la salvezza e la vacanza anticipata. L'Ardor ci mette il cuore, ma negli ultimi giri di lancette paga dazio in termini di esperienza, con i "veterani" Dario Furlato e Jacopo Castiglioni menomati dagli acciacchi. "E' stata una serata emozionante - commenta Tommaso Girola - in primis perchè si affrontavano due squadre della stessa città (e cioè era un vero derby) e che inoltre condividono oramai da anni la stessa palestra; per non parlare dei tanti ex presenti in entrambe le formazioni". E davvero l'ambiente era di quelli speciali, con tutti gli "addetti ai lavori" cittadini (dalla C nazionale al CSI) gremiti sulle tribune, in uno spettacolo raro per la Promozione.

E' la tensione a farla da padrone, con l'Ardor leggermente più pimpante grazie alla vivacità del giovane playmaker Gazzì: per i biancorossi è Toia a metterci il cuore, ma due bombe di Furlato e di Castiglioni sanciscono il

vantaggio Ardor alla prima sirena (14-12 al 10'). Lo spettacolo non è per palati fini, c'è tanto agonismo, ma le mani sono rattrappite dalla tensione: per l'Europower entrano però in ritmo i tre bomber Pellegri, Alberti e Casnici (17, 16 e 10 punti alla fine), con Furlato che ribatte colpo su colpo (29-26 all'intervallo). Al cambio di campo, finalmente si vede un basket più spumeggiante dal punto di vista offensivo: per la Girola-band, Ferrari attira i raddoppi e scarica sapientemente sulle bocche di fuoco olimpiche, che si fanno trovare pronte. L'andamento è altalenante e ci vuole un fallo tecnico a Castiglioni per permettere agli olimpici di rientrare nel match (43-41 al 30').

Nell'ultimo periodo sono l'esperienza e la fisicità dell'Europower a fare la differenza: capitano Viterbo ringhia in difesa, mentre i veterani Pedrani e Conte diventano i padroni dell'area colorata. L'Ardor si

In archivio la 10ª edizione del torneo in ricordo di Sergio Bonesini

Un decennio di "Bones"!

Enrico Salomi

L'Europower Olimpia mette le mani sul "Bones" al termine di una finale dominata dall'inizio alla fine contro la Sogesca Borsano (119-76).

E così ora l'albo d'oro vede l'esordio dei biancorossi di coach Tommaso Girola, che si affiancano ai biancorossi (a quota 4 successi, con le vittorie del 2003, del 2004, del 2008 e, appunto, del 2009): sempre a quota 4, nella speciale graduatoria, c'è l'Ardor (successi nell'edizione inaugurale del 2001, all'epoca sul campo all'aperto dell'Oratorio dei Frati, e poi nel 2002, nel 2005 e nel 2006), mentre l'Antoniano vanta un solo successo (2007).

Per il 3° posto, invece, i Busto Springers hanno avuto la meglio sull'Antoniano.

Nella classifica marcatori ha prevalso Riccardo Poggiolini, mentre miglior giocatore è stato giudicato Thomas Pellegrini. Il "Bones" è un torneo di basket dedicato alla memoria di Sergio Bonesini, che fu un

ottimo giocatore della pallacanestro di Busto Arsizio, ma soprattutto un grande "personaggio" amante a tutto tondo della palla a spicchi: un personaggio che sapeva unire la goliardia al valore tecnico del basket, ma soprattutto un uomo che in questo ambiente ha confermato amicizie importanti ed indelebili.

Proprio quegli amici, dopo la prematura scomparsa, hanno predisposto una kermesse in sua memoria che quest'anno ha tagliato la 10ª edizione.

"Proprio un grande traguardo - racconta Giuseppe Giuriola, a capo degli organizzatori - che abbiamo voluto festeggiare in maniera speciale invitando tutte le squadre senior di Busto Arsizio".

Una novità quella della formula del torneo, allargata a 6 squadre: il programma prevedeva due gironcini da 3 squadre, che si giocano la qualificazione tutta in una sera nell'ambito di 3 mini-partite consecutive.

spegne pian piano malgrado la grinta di coach De Bernardi; Girola da parte sua risponde proponendo l'attivissimo Spriano ed un assetto naniforme a parte l'espertissimo Toia. Gli ultimi sussulti giallo-blu sono dettati dall'atletismo di Franzoni e da un mai domo Ferrarini, ma Pellegri e Alberti dalla lunetta consegnano matematicamente la salvezza anticipata ai biancorossi. "Finalmente siamo rimasti concentrati sino all'ultimo - commenta coach Girola - a differenza delle ultime brutte prestazioni: ci è capitato di condurre per 30' e oltre e poi di non esserci più con la testa, così da buttare alle ortiche vittorie preziose negli ultimi giri di orologio. Questa volta abbiamo ge-

stato bene la concentrazione, rimanendo sempre attaccati ad una comune valida Ardor e proprio nell'ultima frazione siamo riusciti a chiudere la contesa. La vittoria significa vacanza e salvezza con 9° posto finale in campionato (superando anche Cavaria al fotofinish): all'inizio dell'anno, per tutte le vicissitudini affrontate, una simile posizione sembrava quasi un miracolo. Ricordiamo infatti che alla fine del girone di andata l'Olimpia si trovava al 14° posto... Un ringraziamento va comunque a tutti gli atleti, lo staff tecnico ed i dirigenti, che hanno saputo continuare ad infondere i principi dell'impegno e del sacrificio confidando nei risultati poi arrivati".

Domenica 20, poi, è stata la volta della finalissima e della finalina.

Si sono date battaglia Irte Bustese (che ha schierato la squadra Under 17), Europower Olimpia Busto, Antoniano, Sogesca Borsano, Ardor e Busto Springers (team di CSI).

Ecco i risultati delle eliminatorie: Olimpia-Irte 52-45, Antoniano-Irte 47-41, Olimpia-Antoniano 52-34, Springers-Ardor 44-42, Borsano-Ardor 49-37, Borsano-Springers 51-27.

"Direi che il risultato finale è stato molto buono - prosegue Giuriola - anche se a dire la verità all'inizio ero rimasto un po' male per la titubanza inattesa di qualche società ad essere presente.

Noi organizzatori abbiamo avuto l'idea di commemorare un amico come Sergio Bonesini per la 10ª volta con l'obiettivo di creare pure un momento di unità per il variegato mondo del basket bustese.

Naturalmente abbiamo invitato la famiglia di Sergio e anche suo figlio Lorenzo (insieme alla sorella Rebecca e alle due ex mogli), oramai 17enne e che è giocatore di basket in una squadra del legnanese: penso che l'anno prossimo potrà fare l'esordio in canottiera e pantaloncini.

Abbiamo avuto difficoltà a reperire gli arbitri, a cui va un grazie particolare: per fortuna possiamo ancora contare su un gruppo affiatato di amici pronti a darci una mano e che comprendono e che condividono lo spirito del torneo".

Infine gli organizzatori ricordano così Sergio Bonesini. "I ragazzi crescono, noi ingruiamo, ma lo spirito è sempre quello, quello di vivere delle



Il Coach Tommaso Girola.

giornate dedicate allo sport amato da noi e da Sergio, la pallacanestro.

Quando ci ha lasciati abbiamo detto che avrebbe continuato a giocare tante partite tra i Saints e gli Angels e che anche là avrebbe detto la sua, in maniera cruda, ma efficace.

E noi, non solo in questo torneo, ma spesso quando ci incontriamo, rievociamo le gesta tutt'altro che eroiche che ci hanno visto protagonisti con Sergio come leader, sempre in prima linea pronto a metterci la faccia e non solo quella.

Anche in questa edizione siamo certi che in una fase di gioco concitata o per un canestro sbagliato sentiremo risuonare nei nostri cuori il suo leggendario urlo di battaglia: TAPONI!

10 edizioni per ricordare, ma soprattutto da vivere insieme con lui e con i suoi ragazzi. Nel decennale, un particolare ringraziamento a tutte le squadre di basket di Busto che non hanno voluto mancare all'appuntamento, dimostrando se mai ce ne fosse bisogno, l'affetto nei riguardi di Bones".

Alba di bamboo

Garantisce una protezione permanente antibatterica e antiodore ed è ecologicamente interessante in quanto la pianta cresce naturalmente senza uso di pesticidi.

La nostra collezione di abbigliamento intimo in **fibra di bamboo** è il frutto di una costante ricerca che ci permette di realizzare tessuti di particolare morbidezza ed in grado di mantenere inalterati i valori naturali della fibra.

armonia di stile e benessere

Linea Dori s.r.l. • Via IV Novembre, 133 • 21058 Solbiate Olona (VA) Italy • tel. 0331.641291 • www.lineadori.it